

593

PROT. n° del

ARPA SICILIA - Dir. Generale



Tit. 04.06.00 Interno
Nr.0045793 Data 18/07/2016

ORSSATO
M

Allegati: 1

Ai Dirigenti Responsabili delle SS.TT. n q di
Referenti per la Prevenzione della Corruzione
di ARPA Sicilia

A tutto il personale in servizio di Arpa Sicilia

Al Responsabile della Trasparenza
di ARPA Sicilia

Al Webmaster del sito di ARPA Sicilia
c/o la SG1

Alla SA 4 ARU e PP

Agli Uffici dei Provvedimenti Disciplinari
(dirigenza e comparto n.d.) di ARPA Sicilia

LORO SEDI

e, p.c. Al Direttore Generale
All'OIV c/o SG 1

SEDE

O G G E T T O: PTPC 2016/2018. Adempimento "Introduzione di un sistema software di garanzia dell'anonimato del segnalante" – Whistleblowing- previsto dal relativo crono programma (Art. 54 bis D. Lgs. n. 165/2001) – Introduzione nell'uso di procedura informatica di garanzia dell'anonimato del segnalante. - Utilizzo esclusivo del sistema informatico per le segnalazioni criptate. - Direttiva

Con direttiva prot. n. 38998 del 20/06/2014 questo RPC aveva già provveduto a diramare informazioni ed istruzioni circa le modalità di segnalazione di condotte illecite da utilizzare da parte del personale in servizio a qualunque titolo presso questa Agenzia che ne fosse venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi di quanto disposto dall'art. 54 bis del D. Lgs 165/01 e ss.mm. e ii.

Con delibera n. 6 del 2/04/2015, l'ANAC (<http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?ca=6123>) ha provveduto ad emanare apposite "linee guida" in materia, alle quali questa Agenzia ha inteso conformarsi, evidenziando la necessità di garantire l'assoluta riservatezza dell'identità del dipendente segnalante illeciti, considerando tale fattispecie quale punto cardine del successo dell'istituto introdotto con la norma richiamata.

In attuazione delle previsioni di cui alle predette linee guida, con il PTPC 2016/2018, si è provveduto ad introdurre, cadenzandole temporalmente, apposite azioni (adempimento) tendenti a garantire anche presso questa Amministrazione, l'introduzione di adeguati dispositivi di garanzia dell'anonimato del

pubblico dipendente segnalante insieme allo incardinamento delle relative procedure di trattamento delle segnalazioni medesime.

A tal fine ed a seguito di apposite interlocuzioni con altre Pubbliche Amministrazioni è stato possibile acquisire, in conformità alle previsioni del codice dell'Amministrazione digitale, una funzionale procedura (software informatico) di criptazione dei dati personali del segnalante, già sperimentata in altri contesti lavorativi di altre Pubbliche Amministrazioni, da utilizzare per l'inoltro e la ricezione delle segnalazioni di condotte illecite. Tale procedura è idonea a tutelare, in modo "automatico", le generalità del dipendente che intende inoltrare denunce con garanzia assoluta di anonimato. Il sistema, infatti, tramuta i dati inseriti in una versione criptata, lasciando solo allo scrivente Responsabile della Prevenzione della Corruzione, a cui le segnalazioni sono dirette, la possibilità di leggerle in chiaro mediante apposite ed esclusive credenziali di accesso.

Pertanto, a far data dalla presente, per l'inoltro delle informazioni ex art. 54 bis D.Lgs. 165/2001, risulta attivo il nuovo software informatico a cui si potrà accedere attraverso il sito web di Arpa Sicilia, tramite l'apposito banner fisso collocato nella pagina dedicata della sezione "Amministrazione trasparente" denominata "Altri contenuti - Corruzione" (<http://www.arpa.sicilia.it/trasparenza/altri-contenuti-corruzionc/>), contraddistinto dalla notazione "**Procedura per l'inoltro di segnalazioni con garanzia dell'anonimato del segnalante (whistleblowing)**" che collega direttamente alla URL di accesso al sistema.

A tale procedura il dipendente potrà fare accesso attraverso il proprio numero di matricola al medesimo assegnato presso questa Agenzia, da utilizzare sia quale nome utente sia quale password. Al primo accesso il sistema chiederà al dipendente di provvedere alla modifica della password.

Per ogni maggiore dettaglio, si ritiene utile fornire in allegato il manuale operativo illustrativo della soluzione software utilizzata che risulta anche scaricabile dal link interno al banner citato denominato "**Guida alla procedura di segnalazione**".

Una volta effettuato l'accesso, cliccando sulla voce "Menù" posta sul lato sinistro in alto, comparirà la voce "Segnalazioni anticorruzione" che farà aprire una pagina introduttiva alla fine della quale si trova il pulsante "Invia una segnalazione". Cliccando su questo pulsante compariranno i vari campi della scheda di segnalazione da compilare con completezza. In particolare, nel campo "Descrizione del fatto (condotta o evento)" dovrà essere descritto nel modo più dettagliato possibile l'illecito; il sistema, però, non consente l'allegazione di documenti: ove ne ricorra la necessità, i documenti potranno essere spediti in busta chiusa, con l'apposizione all'esterno della dicitura: "Documentazione riservata - whistleblower", indirizzata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione - Arpa Sicilia - Via S. Lorenzo, n. 312/G - 90146 Palermo.

In conseguenza delle nuove modalità informatiche introdotte con la presente e per la finalità dell'inoltro di segnalazioni di illecito, non potrà più essere utilizzata la procedura che era stata prevista dalla direttiva dello scrivente sopra ricordata (prot. n. 38998 del 20/06/2014) attraverso l'indirizzo e-mail dedicato: anticorruzione@arpa.sicilia.it.

Si avverte, in tal senso, che per le segnalazioni che dovessero pervenire al di fuori della nuova procedura non potrà essere garantita la necessaria riservatezza.

I Signori Referenti per la Prevenzione della Corruzione sono onerati del compito di dare la massima diffusione della presente direttiva a tutto il personale in servizio, a qualunque titolo, presso le rispettive Strutture, al quale, comunque e nella attuale consistenza, la presente viene notificata attraverso il sistema IRIDE.

Il Webmaster curerà la pubblicazione della presente direttiva nel sito istituzionale, nella sezione: "Amministrazione trasparente" → "Altri contenuti - Corruzione" → "Direttive" pubblicando, contestualmente, la apposita notizia tra le news.

La Sa 4 ARU e PP in indirizzo, per le presenti necessità, provvederà a tenere aggiornata la banca dati già fornita in sede di allestimento del sistema relativa al personale in servizio (nuove immissioni di unità lavorative o cancellazioni) attraverso apposite comunicazioni da inoltrare al Webmaster che è anche l'amministratore del sistema.

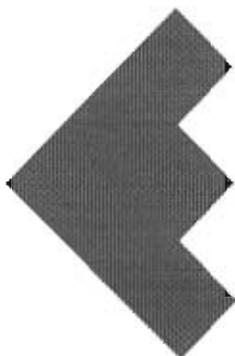
L'istruttore direttivo
Arch. Giuseppina Pizzo

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione
(Dr Salvatore Giarratana)

.....
COMUNE DI PALERMO

.....
Segnalazioni anticorruzione

NOTE OPERATIVE



PROCEDURA ADOTTATA DA ARPASICILIA
ALLINEATA ALLA DIRETTIVA RPC N.
DEL

Il *whistleblowing* è l'istituto giuridico che attraverso una procedura di tutela del whistleblower impedisce le eventuali sanzioni o gli atti ritorsivi che questi può subire nel segnalare reati, irregolarità ed episodi di corruzione. I dipendenti pubblici, pur essendo i primi ad individuare irregolarità ed atti di corruzione nell'ambito lavorativo, spesso anche per timore di ritorsioni e assenza di tutela non denunciano gli illeciti. L'istituto, importato dalla tradizione anglosassone, è stato suggerito da *Transparency International Italia*, durante la sua audizione in Commissione Antimafia, come mezzo essenziale per combattere la corruzione, uno dei principali mali che affligge la Pubblica Amministrazione e ne ostacola il buon andamento. Il termine deriva dall'inglese "blow the whistle" e si riferisce all'azione dell'arbitro di soffiare nel fischietto per segnalare un fallo o un'infrazione.

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'Amministrazione;
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna;
- d) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

Le segnalazioni non devono riguardare rimostranze di carattere personale del segnalante o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti col superiore gerarchico o colleghi, per le quali occorre fare riferimento al servizio competente per il personale e al Comitato Unico di Garanzia.

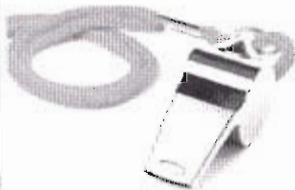
La procedura informatica per l'inserimento e la gestione delle segnalazioni anticorruzione è articolata secondo due ruoli: l'**utente segnalatore** e il **responsabile anticorruzione**.

Utente segnalatore

L'utente segnalatore, attivando la funzione "Segnalazioni anticorruzione", può prendere visione della scheda informativa e procedere con l'inserimento selezionando il pulsante "Invia una segnalazione".


venerdì 20 maggio 08:26

MENU
Whistleblowing - Segnalazione Illeciti ed Irregolarità 



Cos'è il whistleblowing?

Il whistleblowing è l'istituto giuridico che attraverso una procedura di tutela del lavoratore impedisce le eventuali sanzioni o gli atti ritorsivi che questi può subire nel segnalare reati, irregolarità ed episodi di corruzione. I dipendenti pubblici, pur essendo i primi ad individuare irregolarità ed atti di corruzione nell'ambito lavorativo, spesso anche per timore di ritorsioni e assenza di tutela non denunciano gli illeciti. L'istituto, importato dalla tradizione anglosassone, è stato suggerito da Transparency International Italia, durante la sua audizione in Commissione Antimafia, come mezzo essenziale per combattere la corruzione, uno dei principali mali che affligge la Pubblica Amministrazione e ne ostacola il buon andamento.

Il termine deriva dall'inglese "blow the whistle" e si riferisce all'azione dell'arbitro di soffiare nel fischietto per segnalare un fallo o un'infrazione.

Il whistleblowing negli altri paesi

Il whistleblowing è previsto negli Stati Uniti, Regno Unito, Australia, Nuova Zelanda, Sudafrica, Giappone, Austria, Bulgaria, Corea, Francia, Cipro, Estonia, Germania, Grecia, Irlanda, Lituania, Moldavia, Norvegia, Olanda, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Svizzera, Turchia, Ungheria.

Modalità di presentazione della segnalazione

La segnalazione può essere presentata:

- a) mediante inserimento delle informazioni nel sistema informatico predisposto dall'Amministrazione;
- b) mediante invio all'indirizzo di posta elettronica appositamente attivato dall'Amministrazione;
- c) a mezzo del servizio postale o tramite posta interna;
- d) verbalmente, mediante dichiarazione rilasciata ad uno dei soggetti legittimati alla ricezione.

Tutela del segnalante

L'art. 54 bis del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla L. 190/2012, pone tre disposizioni:

Tutela dell'anonimato: l'identità del segnalante deve essere protetta con specifico riferimento al procedimento disciplinare ed in ogni contesto successivo alla segnalazione. Tuttavia, nell'ambito del procedimento disciplinare, l'identità può essere rivelata nei casi di:

- consenso del segnalante;
- contestazione di addebito fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione;
- contestazione di addebito fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità è assolutamente indispensabile per la difesa dell'incoltato.

Modulo da utilizzare per l'invio di una segnalazione tramite posta elettronica, posta ordinaria o posta interna 

INVIA UNA SEGNALAZIONE

Amministratore SISPI amministratore Tecnico Terminale IP 172.30.1.112

© SISPI S.p.A. - Tutti i diritti riservati.

L'identità del segnalante è tutelata ai sensi dell'art. 54 bis del D. Lgs. 165/2001, introdotto dalla L. 190/2012 e deve essere protetta con specifico riferimento al procedimento disciplinare ed in ogni contesto successivo alla segnalazione tranne nei casi di consenso del segnalante o nei casi in cui l'anonimato non è opponibile per legge (es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).

Pag. 3 di 8

Sulla scheda informativa è presente anche il link per scaricare il modulo da utilizzare qualora si scelga la modalità di invio della segnalazione per posta elettronica, posta ordinaria o posta interna. La scheda attivata dal pulsante "Invia una segnalazione" consente l'inserimento delle seguenti informazioni:

- *Cognome*
- *Nome*
- *Qualifica o posizione professionale* (nel caso in cui il segnalante rivesta la qualifica di pubblico ufficiale, l'invio della segnalazione non lo esonera dall'obbligo di denunciare alla competente Autorità giudiziaria i fatti penalmente rilevanti e le ipotesi di danno erariale).
- *Sede di servizio*
- *Numero di telefono fisso o cellulare*
- *Email*
- *Data/Periodo in cui si è verificato il fatto* (digitare la data in formato gg/mm/aaaa nel primo dei due campi o descrivere sinteticamente il periodo di svolgimento).
- *Luogo fisico in cui si è verificato il fatto* (se si tratta di ufficio pubblico selezionare la casella "Ufficio" e digitare la denominazione e l'indirizzo della struttura; se invece i fatti sono avvenuti all'esterno dell'ufficio occorre selezionare la casella relativa ed indicare il luogo e l'indirizzo in cui sono svolti).
- *Ritengo che le azioni od omissioni commesse o tentate siano* (selezionare una delle voci previste o, in alternativa scegliere la casella "Altro" ed inserirne la descrizione tenendo presente che la segnalazione non riguarda rimostranze di carattere personale né richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o i rapporti col superiore gerarchico o colleghi, etc...).
- *Descrizione del fatto (condotta ed evento).*
- *Autore/i del fatto* (occorre indicare i dati anagrafici o gli elementi idonei all'identificazione dei soggetti coinvolti).
- *Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto e/o in grado di riferire sul medesimo* (occorre indicare i dati anagrafici o gli elementi idonei all'identificazione dei soggetti coinvolti).

I campi contrassegnati da un asterisco rosso sono obbligatori.

Selezionando il pulsante "Conferma" la segnalazione sarà inviata e le informazioni saranno registrate nella base dati in forma criptata.



ore 10:20 venerdì 26 maggio 2016

SEGNALAZIONE ILLECITI ED IRREGOLARITÀ

1/10/2016

COGNOME

NOME

QUALIFICA O POSIZIONE PROFESSIONALE *

SEDE DI SERVIZIO

NUM. TELEFONO FISSO O CELLULARE *

E-MAIL

DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO *

LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO *

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO

- Penalmente rilevanti
- Poste in essere in violazione dei Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare
- Suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico
- Suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione
- Altro (specificare)

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO) *

AUTORE/I DEL FATTO *

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO

- 1) _____
- 2) _____
- 3) _____

Invia

↓ SALVA

Responsabile anticorruzione

Il responsabile anticorruzione, attivando la funzione "Segnalazioni anticorruzione", può consultare le segnalazioni ricevute.

The screenshot shows the SISPI Whistleblowing interface. At the top right, it displays the date and time: "venerdì 20 maggio 10:25". The main title is "Whistleblowing - Segnalazione Illeciti ed Irregolarità". On the left, there is a vertical menu with various system sections like "Contratti", "Domanda interna", "Customer satisfaction", etc. The main area contains a table of reports with columns for "R.no", "Codice segnalazione", "Data segnalazione", "Cognome", and "Nome". Below the table, it indicates "Esce righe 14" and "Amministratore SISPI Amministratore Tecnico - Terminale IP 172.20.1.112". At the bottom, there is a copyright notice: "© SISPI S.p.A. - Tutti i diritti riservati."

R.no	Codice segnalazione	Data segnalazione	Cognome	Nome
1	1268799937	17/06/2015 11:36:47	1108091107	16181D151A0706
2	1268799907	17/06/2015 08:02:21	1108091107	16181D151A0706
3	1268799901	17/06/2015 07:21:21	1108091107	16181D151A0706
4	1069396692	11/01/2015 11:00:06	1108091107	16181D151A0706
5	1268776395	09/01/2015 15:09:34	1518121E041C	010611151B0706
6	1268776387	08/01/2015 11:50:21	10011A15051F06	14001C06081D070A
7	1268776374	08/01/2015 09:17:03	10011A15051F06	14001C06081D070A
8	1268776369	07/01/2015 14:26:00	1108091107	16181D151A0706
9	1268776317	02/01/2015 12:31:54	17081F1C6E120412000D	150811020009000C
10	1268776315	02/01/2015 11:37:21	1E080904C8010C0F190D	140006030C031906750D06021610001A0A

La lista delle segnalazioni è proposta con i dati del segnalante esposti in forma criptata; selezionando una riga è possibile esaminare la singola segnalazione con i dati leggibili in chiaro.

enerdì 20 maggio 10:31

Whistleblowing - Segnalazione Illeciti ed Irregolarità
Logout

Stampa
record 2 di 14
Consultazione (*) obbligatorio

Codice segnalazione **Data segnalazione**

Cognome **Nome**

Qualifica

Sede

N. telefono/cellulare

e-Mail

Data e luogo in cui si è verificato il fatto

Data **Periodo**

Luogo Ufficio

Luogo Esterno

Tipo di azioni od omissioni commesse o tentate

Rilievo penale

Violazione Codici di comportamento

Pregiudizio patrimoniale

Pregiudizio d'immagine

Altro **Descrizione**

Descrizione del fatto (condotta ed evento)

Segnalazione

Lorem Ipsum è un testo segnaposto utilizzato nel settore della tipografia e della stampa. Lorem Ipsum è considerato il testo segnaposto standard sin dal sedicesimo secolo, quando un anonimo tipografo prese una cassetta di caratteri e li assemblò per preparare un testo campione. È sopravvissuto non solo a più di cinque secoli, ma anche al passaggio alla tipografia computerizzata rimanendo sostanzialmente inalterato. Fu reso popolare, negli anni 60, con la diffusione dei fogli di caratteri trasferibili Letraset, che contenevano passaggi del Lorem Ipsum, e più recentemente da software di impaginazione come Aldus PageMaker, che includeva versioni del Lorem Ipsum.

Autore/i del fatto

Autore 1

Autore 2

Autore 3

Altri eventuali soggetti a conoscenza del fatto

Soggetto 1

Soggetto 2

Soggetto 3

Server: SISPI - IP: 192.168.1.100 - Terminale: 192.168.1.100

Il pulsante "Stampa" consente di stampare la segnalazione. Nella stampa non sono riportate tutte le informazioni, sono omessi infatti i dati relativi al segnalante.

	Gestione Servizi AMBIENTE DI COLLAUDO	Comune di Palermo
---	---	--------------------------

Segnalazione Illeciti ed Irregolarità

Data segnalazione: 17/06/2015

DATA PERIODO E LUOGO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO	
Data/Periodo in cui si è verificato il fatto:	01/01/2015 TEST
Ufficio:	UFFICIO VIA ...
All'esterno dell'ufficio:	

RITENGO CHE LE AZIONI OD OMISSIONI COMMESSE O TENTATE SIANO	
Penalmento rilevanti:	SI
Poste in essere in violazione del Codici di comportamento o di altre disposizioni sanzionabili in via disciplinare:	SI
Suscettibili di arrecare un pregiudizio patrimoniale all'amministrazione di appartenenza o ad altro ente pubblico:	
Suscettibili di arrecare un pregiudizio alla immagine dell'amministrazione:	SI
Altro:	

DESCRIZIONE DEL FATTO (CONDOTTA ED EVENTO)
<p>>Lorem Ipsum è un testo segnaposto utilizzato nel settore della tipografia e della stampa. Lorem Ipsum è considerato il testo segnaposto standard sin dal sedicesimo secolo, quando un anonimo tipografo prese una cassetta di caratteri e li assemblò per preparare un testo campione. È sopravvissuto non solo a più di cinque secoli, ma anche al passaggio alla videoimpaginazione, pervenendo sostanzialmente inalterato. Fu reso popolare, negli anni '60, con la diffusione dei fogli di caratteri trasferibili "Letraset", che contenevano passaggi del Lorem Ipsum, e più recentemente da software di impaginazione come Aldus PageMaker che includeva versioni del Lorem Ipsum.</p>

AUTORE/I DEL FATTO
Autore 1: AUTORE 1
Autore 2: AUTORE 2
Autore 3:

ALTRI EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO
Soggetto 1: SOGGETTO 1
Soggetto 2:
Soggetto 3: